

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

Servizio "Affari legali"

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale ha tra i propri obiettivi, approvati anche nel PIAO 2026/2028, il mantenimento di un alto grado di presidio di tutto il contenzioso per l'assicurare la difesa dell'Ente, la tutela giuridica e la salvaguardia dei suoi interessi istituzionali;
- a funzione di difesa legale costituisce un presidio fondamentale per garantire il corretto svolgimento dell'attività amministrativa e la protezione del patrimonio pubblico;
- l'Amministrazione comunale è dotata di una Civica Avvocatura, struttura interna deputata, come previsto dal Regolamento, ad assumere la rappresentanza e difesa dell'Ente;

PRESO ATTO che con pec del 15/07/2026 acquisita al protocollo con n. 37908 del 15/07/2026 veniva notificato a questo Ente il Ricorso Amministrativo ad istanza della ***** contro il Comune di San Giorgio a Cremano;

L'istante agisce per ottenere l'annullamento dell'Ordinanza Dirigenziale *****, con la quale il Dirigente del 6° Settore dichiarava la acquisizione gratuita al patrimonio comunale in ragione delle opere abusive realizzate in San Giorgio a Cremano ***** e di tutti gli atti ad essa presupposti;

VISTA la relazione istruttoria, in atti;

ACQUISITI gli esiti dell'attività istruttoria e nello specifico:

- il riscontro del Dirigente del IV° Settore, che con nota prot. n. 38820/2026, ha trasmesso documentazione tecnica e amministrativa di competenza;
- la nota di riscontro del Dirigente del VI° Settore prot. 38829/2026, con la quale ha espresso parere favorevole alla resistenza in giudizio;
- il parere prot. 041181/2026 espresso dal Funzionario Avvocato;

RICHIAMATO l'art. 23 comma 2 dello Statuto Comunale che stabilisce che il Sindaco in qualità di rappresentante legale dell'Ente, può transigere e stare in giudizio nei procedimenti giurisdizionali o amministrativi come attore o convenuto previa autorizzazione della Giunta;

VISTO il "Regolamento dell'Avvocatura";

CONSIDERATO che i pareri espressi sopra richiamati convergono per la resistenza in giudizio;

RITENUTO pertanto opportuno autorizzare la resistenza in giudizio innanzi TAR Campania Napoli;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

Per quanto esplicitato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

DI AUTORIZZARE la costituzione nel giudizio innanzi al TAR CAMPANIA, notificato all'Ente con prot. 37908 del 15/07/2026;

DI AUTORIZZARE altresì la resistenza nel caso venissero notificati all'Ente ulteriori Ricorsi per Motivi Aggiunti all'odierno Ricorso principale;

DI AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore a rilasciare procura alle liti all'Avvocato dell'Ente;

DI DEMANDARE all'Avvocato dell'Ente, Avv. Adele Carlino, il compimento di tutti gli atti utili e necessari alla difesa dell'Amministrazione Comunale, nessuno escluso;

DI DICHIARARE la delibera di approvazione della presente proposta, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L al fine di garantire la tempestività della difesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
Dott. Alfonso Raho

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi contenute;

DATO ATTO che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D. Lgs. 267/2000 nonché dal parere espresso dal Segretario Generale;

RITENUTA la propria competenza secondo ex art. 48 D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta di delibera innanzi riportata e per gli effetti;

2. DI AUTORIZZARE la costituzione nel giudizio innanzi al TAR CAMPANIA, notificato all'Ente con prot. 37908 del 15/07/2026;

3. DI AUTORIZZARE altresì la resistenza nel caso venissero notificati all'Ente ulteriori Ricorsi per Motivi Aggiunti all'odierno Ricorso principale;

4. DI AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore a rilasciare procura alle liti all'Avvocato dell'Ente;

5. DI DEMANDARE all'Avvocato dell'Ente, Avv. Adele Carlino, il compimento di tutti gli atti utili e necessari alla difesa dell'Amministrazione Comunale, nessuno escluso;

Di Poi,

con separata votazione resa all'unanimità dei voti, la Giunta Comunale stante l'urgenza del provvedere, delibera di dichiarare il su esposto provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di garantire la tempestività della difesa.